

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio- Sede di Palermo

Prot. n° 3740

del 15.04.2015

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea
Antonino Caleca

Ai Dirigenti Generali
Loro Sedi

e.p.c. Vicepresidente della Regione Siciliana
Mariella Lo Bello

Oggetto: Report riunione politica della Commissione Politiche Agricole 14.04.2015 alle ore 10.30–
c/o Regione Puglia, via Barberini - Roma

Presenti gli Assessori delle seguenti Regioni :

SICILIA (A. Caleca), EMILIA ROMAGNA (S Caselli), SARDEGNA (E. Falchi)

Per la Regione Siciliana:

**per l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca
Mediterranea – Giuseppe Dimino e Antonio Pepe Di Giacomo
per il Dipartimento Affari Extraregionali – Maria Rita Rubino**

Aprè i lavori l'Assessore Simona Caselli (Regione Emila Romagna), avvia la discussione per i seguenti punti all'ordine del giorno:

Questione IMU terreni agricoli (Richiesta Regione Siciliana)

L'Assessore A.Caleca propone un momento di riflessione sul tema riguardante le ricadute disastrose che l'IMU ha sul settore agricolo. L'Assessore ha rilevato quanto sia incompatibile l'imposta con le misure di sostegno nei confronti delle Regioni obiettivo convergenza oltre che, nel caso della Sicilia, regione a rischio spopolamento.

Chiede che vengano riviste le norme che regolano l'applicazione dell'IMU agricole calendarizzando, nel più breve tempo possibile, un' incontro che porti ad una posizione condivisa al fine di evitare ingiustizie e a scongiurare la chiusura sia di aziende siciliane che di altre parti dell'Italia.

La Commissione Politiche Agricole decide di predisporre una lettera da inviare a tutte le Regioni con la richiesta di contributi, al fine di operare una consultazione telematica, per la predisposizioni di un documento condiviso dal Sistema delle Regioni da inserire nell'odg. del prossimo CPA.

Esame questioni all'ordine del giorno del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di Agricoltura:

- 1) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante: "Modifiche alle disposizioni nazionali concernenti le caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva di cui al decreto ministeriale 23 dicembre e alle norme di commercializzazione dell'olio di oliva di cui al decreto ministeriale 10 novembre 2009".**

La Commissione Politiche Agricole esprime intesa sul testo così come definito in sede di istruttoria tecnica.

- 2) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'interno recante l'istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole – RUCI.**

La Commissione Politiche Agricole, pur condividendo il testo così come definito in sede di istruttoria tecnica, condiziona l'intesa all'accoglimento delle seguenti richieste ed emendamenti:

- All'articolo 1, comma 4, dopo le parole "in essi contenute." inserire le seguenti parole "*Il RUCI alimenta i registri unici dei controlli regionali ove istituiti.*";
- All'articolo 1, inserire un comma 5 che recita: "*L'acquisizione, da parte di pubblico funzionario, delle informazioni contenute nel RUCI assorbe gli obblighi di legge circa la consultazione degli altri soggetti in ordine al procedimento.*";
- All'articolo 3, comma 4, sostituire le parole "possono avvalersi nell'esecuzione dei controlli del modello di verbale contenuto nell'allegato II" con le parole "*utilizzano modelli di verbale contenenti gli elementi minimi di cui all'allegato 2.*"
- All'articolo 4, comma 1, chiarire e rendere più esplicita la reciprocità nello scambio dei dati tra RUCI e Regioni e Province autonome;
- All'articolo 4, comma 2, dopo le parole "sono definiti" inserire le parole "*con successivo decreto dipartimentale del Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali – ICQRF, di concerto con la competente struttura del Ministero dell'Interno e d'intesa con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano da emanarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.*" e stralciare l'allegato III;
- All'allegato I, lettera F) aggiungere alla fine le seguenti parole "*qualora non riportata nel verbale allegato*";
- All'allegato I, lettera H) b) dopo le parole "del verbale" aggiungere le parole "*anche digitalizzato ove esistente*";
- L'allegato II deve essere trasformato da modello di verbale di accertamento in elementi minimi del verbale di accertamento.

La Commissione Politiche Agricole ritengono opportuno proseguire il confronto in sede tecnica, per definire la stesura definitiva del provvedimento in vista della Conferenza Unificata del 23 aprile 2015.

**3) Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante:
"Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca
delle organizzazioni di produttori e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE)
1308/2013".**

La Commissione Politiche Agricole esprime intesa sul testo così come definito in sede di istruttoria tecnica, ribadendo la necessità di un impegno del Ministero a predisporre le opportune modifiche congiunte dei DM 9084/2014 del settore ortofrutticolo e del DM

86483/2014 del settore olivicolo, per omogeneizzare i criteri di riconoscimento delle AOP da presentare inderogabilmente nella prossima seduta.

La Commissione evidenzia, inoltre, la necessità che le linee guida relative al presente provvedimento chiariscano gli aspetti legati al controllo democratico, le modalità e i tempi di adesione e recesso dei soci.

Inoltre si decide di chiedere al Governo di fare una verifica circa la possibilità di attivare OP e relative AOP per i settori non previsti dal Regolamento 1308/2014 quali l'agroenergetico e il biologico,.

4) Proposta di modifiche ed integrazioni del Piano del settore florovivaistico 2014-2016, approvato con accordo nella seduta di CSR del 5 agosto 2014

La Commissione Politiche Agricole esprime **Avviso Favorevole** sulle proposte di modifica.

5) Varie ed eventuali.

Governance FEAMP

La Commissione Politiche Agricole sottolinea la necessità, urgente, di realizzare un incontro a livello politico tra Regioni e Ministero, poichè ad oggi tutte le proposte formulate dalla Commissione sono state disattese. L'urgenza è dettata dalla necessità di chiarire compiti e funzioni in capo al Ministero e alle Regioni e Province Autonome collegate al programma FEAMP e riferite a competenze riconosciute alle Regioni dalla Costituzione, da cui discendono le relative attribuzioni all'uno e all'altro livello delle risorse finanziarie.

I punti inseriti all'ordine del giorno relativi alle designazioni dei Rappresentanti Regionali (punti: d, e, f) sono stati rinviati.

Roma lì 15.04.2015

F.to

Il Referente

Maria Rita Rubino

V.to

Il Dirigente Generale
Maria Cristina Stimolo